

## Newsletter AIP - novembre 2014

Care Colleghe e cari Colleghi,

**il mese di novembre è stato particolarmente "vivace" per AIP**, che ha realizzato numerose e significative presenze sullo scenario della medicina italiana.

Ricordo il Brain Aging, evento particolarmente significativo, perché dedicato a un problema clinico di grande interesse, come il delirium, e perché associato all'annuale congresso internazionale organizzato dall'European Delirium Association. L'alta partecipazione ai due momenti di lavoro testimonia l'aumento della sensibilità clinica dei colleghi per problematiche che fino a poco tempo fa erano sostanzialmente sconosciute. Ritengo che questo avanzamento delle conoscenze, e quindi della capacità di cura, sia merito anche della nostra Associazione, che sempre insiste -talvolta controcorrente- a sottolineare quello che riteniamo più rilevante per la salute delle persone anziane fragili.

In novembre si è tenuto il tradizionale appuntamento della sezione piemontese a Cherasco; come sempre, un successo sul piano culturale e di partecipazione. Sottolineo, in particolare, la presentazione di una pièce teatrale sull'Alzheimer; mi è sembrata di grande incisività e spero di portarla al congresso nazionale di Firenze.

È stata fondata la sezione sudtirolese di AIP. Considero di grande rilievo questa nuova articolazione della nostra Associazione, sia per la specificità antropologica della provincia di Bolzano, sia per la possibilità di stendere un ponte con il mondo psicogeriatrico di lingua tedesca, molto vivace in vari campi. Presidente è stato eletto Albert March, primario geriatra nell'ospedale di Bolzano.

In questi giorni è stato presentato a Bologna il volume "Il cittadino non autosufficiente e l'ospedale" edito da Maggioli; anche se non è un'attività diretta di AIP, mi permetto di sottolinearne l'importanza, perché sono sempre più numerose le persone anziane non autosufficienti, spesso affette da demenza, che ricevono cure in ospedale, purtroppo non sempre in maniera adeguata rispetto alle loro condizioni di salute.

Ricordo infine che in questi giorni si è tenuto a Bologna il Congresso Nazionale della Società Italiana di Geriatria e Gerontologia; secondo la tradizione, sono stato invitato a portare il saluto di AIP all'inaugurazione. Ho insistito in particolare sull'importanza della formazione degli operatori sanitari come strumento primario per garantire un'adeguata assistenza all'anziano fragile.

Ricordo che da dicembre inizia la campagna di **iscrizione all'AIP**. La possibilità di lavorare in maniera adeguata da parte della nostra Associazione è per gran parte dipendente dalle adesioni di colleghe e colleghi. Infatti lo scenario è sostanzialmente cambiato rispetto alle fonti di finanziamento di qualche anno fa e, nonostante l'incisiva spending review messa in atto, le esigenze societarie sono sempre rilevanti.

Di seguito trovate il link diretto per scaricare il **programma avanzato del 15° Congresso Nazionale di AIP** [http://www.psicogeriatria.it/usr\\_files/eventi/congressi/15\\_congresso\\_aip.pdf](http://www.psicogeriatria.it/usr_files/eventi/congressi/15_congresso_aip.pdf) che, come noto, si terrà a Firenze il 16-18 aprile 2015. Nelle prossime settimane il programma verrà progressivamente aggiornato sul sito, in modo da stimolare una partecipazione il più ampia possibile. L'invio degli abstract per la presentazione dei poster deve essere fatto entro il primo febbraio 2015 (si vedano sul sito AIP le indicazioni pratiche).

Invito colleghe e colleghi a leggere la serie di articoli sull'invecchiamento e le relative problematiche pubblicata da Lancet (6 novembre 2014). È una delle revisioni più significative che mi è capitato di analizzare negli ultimi anni; un utilissimo supporto culturale per chi lavora nel nostro campo.

Un cordiale saluto  
Marco Trabucchi